



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 349187/2025 DEL 08/09/2025

CLASSIFICAZIONE 02.03 - 2024/11

**OGGETTO: RISPOSTA SCRITTA DELL'ASSESSORE GIULIO GUERZONI AD
INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA MARIA GRAZIA MODENA AVENTE
PER OGGETTO "CABINA ELETTRICA NEL PARCO DELLE MURA" - PROT GEN.
N° 160170 / 2025**

Allegati:

- 1284_001.pdf
2A1D37E8860CB1C49B06A623F18D611948CE911007DC6C91119244C64803695F8D52D6BC37FC62DFB
B7831BF7D1F91C157101B596083FBF7EF263ACC35438FEA

Oggetto: RISPOSTA INTERROGAZIONE SCRITTA del 30/4/2025 (Prot Gen. n° 160170) della consigliera Modena (Modena Per Modena), avente per oggetto “Cabina elettrica nel Parco delle Mura”.

Gentile consigliera,

con la presente nota si vuole dare riscontro politico alla Sua interrogazione citata in oggetto trasformata in risposta scritta provando a seguire l'ordine numerico o consequenziale delle singole domande.

*Ciò a cui viene fatto riferimento è una cabina elettrica secondaria di trasformazione necessaria per approvvigionamento dell'energia di tutto l'immobile collocato Ex Caserma Fanti. Questa, come tutte le opere, sono state realizzate dagli attuali interventori.

*Nel passato, durante vari sopralluoghi effettuati dai diversi tecnici delle parti interessate (privati, Hera-InRete, Soprintendenza, Comune di Modena ecc...) sono state individuate le zone in cui inserire tali manufatti: una, in alternativa alla precedente ipotesi che prevedeva l'inserimento nel piazzale a ridosso dell'incrocio tra viale Rimembranze e via Saragozza (cfr. autorizzazione MIC_SABAP-BO PROT.0022135-P del 07/08/2023), ora individuata in posizione più defilata al bordo di un'aiuola verde (cabina A), e l'altra nella porzione di verde, semi-incassata del pendio del terreno, posta tra la Ex Caserma Garibaldi e via San Pietro (cabina B). Tali manufatti saranno dei prefabbricati certificati da Hera-InRete che saranno rivestiti e meglio inseriti nel contesto, rendendoli esteticamente simili per stilemi e cromie ai fabbricati retrostanti.

Il riferimento è la soluzione autorizzata ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA (Protocollo N° 305004 del 04/08/2025, allegato alla presente risposta).

L'autorizzazione richiama e riassume anche tutte le autorizzazioni precedenti che danno atto dell'acquisizione dei pareri e nulla osta necessaria preventivamente ad ogni titolo edilizio e sue varianti, sia in relazione all'immobile, Ex Caserma Fanti / Scuola militare / ex Monastero Benedettino sito in via Saragozza, 105, che in relazione al progetto Parco delle Mura - programma di riqualificazione per la valorizzazione urbanistica e commerciale

Quanto nello specifico alla cabina, l'autorizzazione di agosto prende atto dell'inserimento di due nuove cabine HERA – INRETE: una in posizione defilata al bordo di un'aiuola verde (cabina A), l'altra nella porzione di verde, semi-incassata del pendio del terreno, posta tra la Ex Caserma Garibaldi e via San Pietro (cabina B); e che tiene conto, del Regolamento del verde del Comune di Modena - delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 22/06/2023; delle "Linee Guida e norme tecniche per il restauro dei giardini storici" redatte da un gruppo di lavoro del MiC costituito con l'Associazione Parchi e Giardini d'Italia

*I tecnici delle parti interessate hanno individuato con la Soprintendenza la collocazione più idonea e funzionale che potesse tutelare l'area e il Parco delle Mura, nell'ambito del complessivo intervento di riqualificazione oggetto di un accordo procedimentale con accolto al privato dell'esecuzione del progetto di riqualificazione del parco e dell'esecuzione degli interventi programmati ai sensi del Codice Appalti

Anche con riferimento ad *“altri spazi all'interno del vasto complesso dell'ex caserma”* ci risulta che i tecnici abbiano svolto le valutazioni necessarie coinvolgendo gli Uffici preposti e la Soprintendenza.

*La collocazione è stata progressivamente riallocata (pur sempre autorizzata con specifico nulla osta (1 autorizzazione prot. 12136 Class. del 04/05/2023, 2 autorizzazione prot. 5918 del 26/02/2024; 3 autorizzazione prot. 28517 del 05/09/2024) proprio al fine di tutelare il parco e le radici degli alberi, a seguito dei numerosi sopraluoghi e confronti anche con ufficio del Verde

*È stato approvato il Progetto di Variante Parziale, anno 2023, al Programma di Riqualificazione per la Valorizzazione Urbanistica e commerciale del Parco delle Mura, con deliberazione di Giunta Comunale n. 251 del 17.05.2024 oggi oggetto di variante pre autorizzata dalla Soprintendenza (Protocollo N° 305004 del 04/08/2025

Colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.



Giulio Guerzoni

Assessore del Comune di Modena con deleghe a Lavori pubblici, Edilizia, Infrastrutture e Reti, Mobilità, Sicurezza del Territorio, Pnrr, Cura e decoro della città, Protezione civile



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna.

Alt

COMUNE DI MODENA

Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della città

Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia Storica

c.a. del RUP: Arch. Alessio Ascari

c.a. Arch. Giovanni Cerfogli

Strada San Cataldo, 116

41123 Modena

lavoripubblici@cert.comune.modena.it

E.p.c

Alt

COMMISSIONE REGIONALE DI GARANZIA PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Strada Maggiore, 80

40125 - Bologna

sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

Prot. n.

Pos. Archivio MO-M/980

risposta al prot. 242385 del 27/06/2025

(ns. prot. 21519 del 27/06/2025)

Class.

34.43.01/77.20/2019

Allegati

Oggetto:

MODENA (MO), Parco Sandro Pertini / Parco delle mura / Parco delle Rimembranze, viale Martiri della Libertà, 41121
sottoposto a tutela con D.D.R. del 11/10/2005 ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 143, Mapp. 523

Proprietà/Richiedente: Comune di Modena

"Programma di riqualificazione per la valorizzazione urbanistica e commerciale - Variante parziale anno 2023" - Variante in corso d'opera Rif. ns. autorizzazione prot. 22135 del 07/08/2023 e 6571 del 01/03/2024

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rilascio di autorizzazione con prescrizioni

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (di seguito denominato 'Codice') di cui all'oggetto pervenuta con nota riportata a margine:

- visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, art. 41, co. 1;
- visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. b);
- accertati l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- verificati i precedenti agli atti; nello specifico:
 - per la parte di parco in oggetto prossima all'Ex Caserma Fanti e Garibaldi, questo Istituto ha rilasciato i seguenti provvedimenti:
 - a. autorizzazione ex art. 21, c. 4 del Codice con ns. prot. **22135 del 07/08/2023** avente oggetto: *Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il restauro e la valorizzazione di una porzione del Parco antistante le ex Caserme "Fanti" e "Garibaldi", quale variante parziale dei precedenti progetti "Parco delle Mura - programma di riqualificazione per la valorizzazione urbanistica e commerciale";*
 - b. autorizzazione ex art. 21, c. 4 del Codice con ns. prot. **6571 del 01/03/2024** avente oggetto: *Programma di riqualificazione per la valorizzazione urbanistica e commerciale - Variante parziale dei precedenti progetti "Parco delle Mura - Proposta di una nuova posizione della cabina elettrica di "Hera-In Rete";*
 - c. autorizzazione ex art. 21, c. 4 del Codice con ns. prot. **32049 del 07/10/2024** avente oggetto: *Abattimento degli esemplari n. 16 (Cedrus deodara) e n. 18 (Pinus nigra);*
 - per il bene Ex Caserma Fanti / Scuola militare / ex Monastero Benedettino sito in via Saragozza, 105 (sottoposto a tutela con D.M. del 02/11/1978 ai sensi della L. n. 1089/1939, valido per gli effetti dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e con D.D.R. del 14/06/2013 ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio") - Dati catastali: Fg. 143, Mapp. 463, 466 - questo Istituto ha rilasciato i seguenti provvedimenti:
 - a. autorizzazione ex art. 21, c. 4 del Codice con ns. prot. **12648 del 28/05/2021** per il *progetto di restauro e cambio di destinazione d'uso in residenza del complesso edilizio*;

- b. autorizzazione ex art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con ns. prot. **22868 del 27/09/2021** per *lavori di scavo per restauro e recupero dello scannafosso esistente*;
- c. richiesta approfondimenti delle indagini archeologiche in esito all'esecuzione dei sondaggi preventivi e alla consegna della relazione di scavo con ns. prot. 24158 del 11/10/2021;
- d. autorizzazione ex art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con ns. prot. **26511 del 08/11/2021**, rilasciato nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata dal Comune di Modena con prot. 314950 del 20/10/2021 (ns. prot. **25282 del 22/10/2021**) – con nota 40530 del 04/02/2022 (ns. prot. n. **2962 del 07/02/2022**) il Comune ha trasmesso il provvedimento finale emesso a valle della Conferenza di Servizi;
- e. autorizzazione ex art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con ns. prot. **28593 del 30/11/2021** in esito all'approfondimento delle indagini e alla consegna della relazione di scavo preventivo;
- f. autorizzazione ex art. 21, c. 4 del *Codice* con ns. prot. **8874 del 05/04/2022** per la *ricostruzione, mediante cuci-scuci, di un muro lesionato ed instabile staticamente in confine con area pubblica*;
- g. autorizzazione ex art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con ns. prot. **14223 del 01/06/2022** per *l'approfondimento delle indagini archeologiche mediante trincee e carotaggi*;
- h. autorizzazione ex art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con ns. prot. **14545 del 06/06/2022** per lo *scavo di lacerti di condotte laterizie di età post-medievale e prosecuzione dell'assistenza archeologica*;
- i. autorizzazione ex art. 21, c. 4 del *Codice* con ns. prot. **21283 del 01/08/2023** per le *coloriture di facciata nell'ambito del progetto di restauro e cambio di destinazione d'uso in residenza del complesso edilizio*;
- j. autorizzazione ex art. 21, c. 4 del *Codice* con ns. prot. **33567 del 04/12/2023** per *variante essenziale al progetto di restauro autorizzato il 28/05/2021 con prot. 12648*;
- per il bene Ex Monastero benedettino di San Pietro e parte dell'ex complesso abbaziale / Abbazia di San Pietro / Monastero dei Padri Benedettini di San Pietro / Ex Caserma Garibaldi / Monastero di San Pietro sito in via Via San Pietro 3, 5(P), 7 (sottoposto a tutela con declaratoria del 31/01/1976 e con D.M. del 04/07/1973 e del 30/09/1977 ai sensi della L. n. 1089/1939, valido per gli effetti dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio") - Dati catastali: Fg. 143, Mapp. 538, Sub. 2 - questo Istituto ha rilasciato i seguenti provvedimenti:
 - a. autorizzazione ex art. 21, c. 4 del *Codice* con ns. prot. **25311 del 14/09/2023** per Intervento di restauro scientifico di un piccolo fabbricato accessorio di servizio;
 - b. presa d'atto ex art. 27 del *Codice* con ns. prot. **15428 del 12/05/2025** avente oggetto: *Intervento provvisorio per messa in sicurezza*;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto di variante pervenuto, al fine della conservazione degli apparati radicali e della stabilità di uno dei monumenti ai "Garibaldini" verificata durante i lavori, con la riduzione dell'impatto di scavi e muri di contenimento; nella fattispecie la variante prevede:
 - variazione di percorsi e livelli di scavo con eliminazione della costruzione di alti muri in c.a. rivestito, a contenimento del terreno alla quota del parco, provvedendo alla modellazione di una scarpata in terreno vegetale armato con materiali geotessili – tale proposta rimanda alle tavole storiche e ad una ripresa fotografica d'epoca, precedenti la demolizione e rimodellazione dei bastioni per la creazione del parco durante l'abbattimento delle mura;
 - revisione degli impianti a rete e dell'arredo urbano quali panchine, cestini per rifiuti e corpi illuminanti;
 - revisione del progetto del verde che prevede, perlopiù, potature e ridisegno di chiome delle alberature esistenti e, solo in alcuni casi, l'abbattimento di alcune essenze arboree spontanee e non rientranti nelle piantumazioni originarie di inizio '900 o bloccano la crescita delle alberature principali in quanto cresciute eccessivamente a ridosso di quest'ultime con la messa a dimora di circa 2 nuove alberature per ogni singolo abbattimento;
 - inserimento di un piccolo scannafosso interrato lungo tutto il fronte delle Ex Caserme Fanti e Garibaldi ai fini del risanamento e del consolidamento delle murature storiche esistenti;
 - inserimento di due nuove cabine HERA – INRETE: una in posizione defilata al bordo di un'aiuola verde (cabina A), l'altra nella porzione di verde, semi-incassata del pendio del terreno, posta tra la Ex Caserma Garibaldi e via San Pietro (cabina B);
- visto il *Regolamento del verde* del Comune di Modena - delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 22/06/2023;
- viste le "Linee Guida e norme tecniche per il restauro dei giardini storici" redatte da un gruppo di lavoro del MiC costituito con l'Associazione Parchi e Giardini d'Italia;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori in variante** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato. Si ricordano le prescrizioni impartite con i provvedimenti citati in premessa a cui si

rimanda per i dettagli in relazione alle opere già precedentemente autorizzate, valide anche per le opere oggetto della presente variante per quanto attinenti; ad ogni buon fine, si ricorda in particolare quanto prescritto con ns. prot. prot. 6571 del 01/03/2024 e con ns. prot. 22135 del 07/08/2023 a cui si rimanda per i dettagli nel merito degli interventi sulla cabina elettrica di Hera-In Rete, sull'illuminazione, elementi di arredo e sul verde.

Per quanto concerne gli aspetti di **tutela archeologica**:

- *verificati* i precedenti agli atti sopra richiamati, con specifico riferimento all'autorizzazione ex art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (ns. prot. 14223 del 01/06/2022) per l'approfondimento delle indagini archeologiche mediante trincee e carotaggi nell'area esterna all'ex Caserma Fanti;
- *verificati* gli esiti delle trincee e dei carotaggi preventivi;
- vista la Relazione archeologica relativa alle indagini preventive eseguite dal dott. Mauro Librenti, da voi trasmessa in allegato con nota di cui a margine (ns. prot. 0031566-A del 02/10/2024);
- *considerato* che le indagini hanno evidenziato quasi esclusivamente strati di riporto e di demolizione di età moderna, oltre a lacerti di condotte voltate di età post-medievale;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, *per quanto di competenza per gli aspetti archeologici, ritiene che le opere di scavo previste in progetto siano da sottoporre a controllo archeologico in corso d'opera* al fine di documentare i livelli antropizzati e recuperare eventuale materiale in dispersione.

Il controllo andrà eseguito secondo le seguenti modalità:

- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;
- al raggiungimento delle quote interessate dalla presenza delle superfici antropizzate sopra descritte si provvederà alla pulizia e documentazione delle stesse e al recupero del materiale archeologico.

In caso di rinvenimento di ulteriori evidenze archeologiche, anche di carattere strutturale, dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza;

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Sarà cura della Direzione Lavori, individuata nel rispetto dell'art. 52 del R.D. n. 2537/1925, mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali ulteriori varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti.

Il presente atto autorizzativo è inviato alla *Commissione regionale di garanzia* ai sensi dell'art. 21, c. 4 del D.P.C.M. n. 57/2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBÀ

O=MiC
C=IT

Responsabile dell'istruttoria:

arch. Calogero Lauricella - funzionario architetto - e-mail: calogero.lauricella@cultura.gov.it
dott.ssa Monica Miari - funzionario archeologo - e-mail: monica.miari@cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311
Centro Operativo di Ferrara Via Prailo n. 1, 44121 Ferrara - Tel. (+39) 0532 234100
PEC sabap-bo@pec.cultura.gov.it - PEO sabap-bo@cultura.gov.it - SITO WEB <https://www.sabap.cultura.gov.it>

Comune di Modena - copia informatica per consultazione Protocollo N° 305004 del 04/08/2025

Comune di Modena - copia informatica per consultazione Protocollo N° 349187 del 08/09/2025